

Raccomandazioni dell'Osservatorio Regionale medicine non convenzionali (Omnc-ER) per la buona pratica di Agopuntura nel SSR dell'Emilia Romagna.

Obiettivi:

- 1) Garantire l'ottimo livello qualitativo dei trattamenti di agopuntura erogati
- 2) Garantire la possibilità di approccio olistico alle problematiche cliniche del paziente
- 3) Facilitare la comunicazione tra Specialisti e tra Servizi, in modo da innescare un processo di integrazione tra diversi approcci di cura

Strumenti:

- 1) Percorsi diagnostico-terapeutici aziendali (PDTA) o protocolli di trattamento inclusivi dell'offerta dell'agopuntura per low-back pain e cefalea / emicrania, allestiti, all'interno di ogni Azienda Sanitaria da parte di un gruppo di lavoro interdisciplinare multi - professionale comprendente i medici esperti in agopuntura
- 2) Check-list dei requisiti minimi di qualità dell'offerta di agopuntura:
 - a) Provider: medico agopuntore qualificato / accreditato, prioritariamente scelto fra i dipendenti aziendali o convenzionati, iscritti negli appositi elenchi dei professionisti esercenti l'agopuntura istituiti presso gli Ordini professionali Provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri, e incaricato per un orario che garantisca la soddisfazione della domanda con un'offerta di ottimo livello qualitativo;
 - b) Materiali: ambienti di cura accoglienti, ben areati e comunque idonei; aghi sterili monouso certificati CE, elettrostimolatori;
 - c) Procedure:

paziente con prescrizione del medico di famiglia o di altro specialista e con diagnosi congruente con i LEA definiti in Delibera;

 - prima visita con anamnesi, esame clinico, definizione della diagnosi di MTC (Medicina Tradizionale Cinese) e del piano terapeutico (n° e frequenza dei trattamenti); eventuale esecuzione del 1° trattamento in caso di dolore acuto in corso;
 - durata minima della prima visita: 30 minuti (60 minuti se inclusiva del primo trattamento);
 - durata minima dei trattamenti successivi: 30 minuti, di cui almeno 20 con gli aghi infissi;
 - possibilità di non più di due trattamenti (ovvero due pazienti) in parallelo e solo a partire dal secondo trattamento;
 - utilizzo di cartella clinica ambulatoriale dedicata, comprensiva di diario clinico, con annotazione:
 - della diagnosi, piano terapeutico e modalità di stimolazione degli aghi (manuale, elettrica);
 - dell'andamento sintomatologico, incluse le misure quantitative (es: VAS) e qualitative dell'intensità, frequenza e durata dei sintomi;
 - delle eventuali variazioni della diagnosi e della strategia terapeutica;
 - degli eventuali effetti collaterali / eventi avversi;
 - dei consigli e delle prescrizioni concomitanti al trattamento di agopuntura;

- degli eventuali invii ad altri specialisti o richieste di approfondimenti diagnostici;
- della comunicazione di restituzione all'inviante, al termine del trattamento;
- somministrazione al paziente di questionario (anonimo?) di soddisfazione.